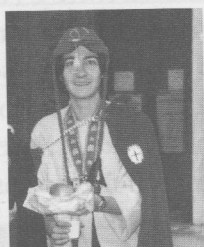


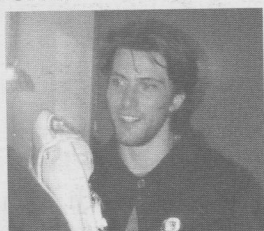


Da troppo tempo triste e solitario, si è ucciso (hanno ammazzato)



l'Ultimo Neurone
di lord defenzor partecipano al lutto:
Nicola Amoruso
Lord Picus
Linguamatic.

E' ritornato dal suo esilio ad Urbino



Batracius Vercelleanus

Riporta a Parma un carico di zizzania e di sana cattiveria. Sarà ucciso entro la fine delle Feriae dai suoi migliori amicali.



E' puntualmente risorto

FOTO
NON
PERVENUTA

Attila Uccellator
come l'erba cattiva non muore mai
(almeno una colica, però...)

Schiacciata dalla pancia ducale ci lascia

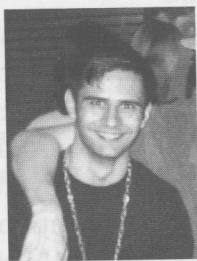


Turtle

travolta e polverizzata in un fatale amplesso. Il Duca promette al popolo: "Da lunedì, dieta!"



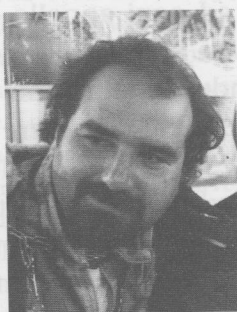
Un fitto mistero avvolge la morte di



Palestratus

il culturista tascabile di Lunigiana è morto avvelenato. Un micidiale cocktail di steroidi o una bottiglia di Ello? Il commissario Ceparano indaga...

E' morto



Sogliola

ha fatto il Duca (?).



Ci ha lasciati (purtroppo)



Bocculus Intrecciatus

ha fatto casino da giovane, ha lasciato al momento giusto, da vecchia si è tolta dalle balie. Un esempio per tutti. Partecipano al lutto: Funinculi Funinculà Occhi Belli Seguono numerose firme.



Ha appeso la feluca al chiodo



Cave Canem

veglia le Ranae dall'alto e prega per loro in compagnia del Santo Protettore dell'Ordine: San Patrignano Lo rimpiangono: Lo zio la mosca la busta Furia



Ci ha lasciati nel dubbio

FOTO
NON
PERVENUTA

Jujitsu Giugizu Giesù Giugitio Giumangi

(ne abbiamo di altri?) tanto l'abbiamo pianto che neanche ci ricordiamo come si scriva il suo nome

PERCHE' DIVENTARE ORDINI NOBILI?

Ben conscia che l'unica effettiva differenza esistente tra ordini minori e ordini nobili stia nella mancanza di terre, ci chiediamo angosciate se ci sia un motivo valido per diventarlo. Dopo aver visto di quali fantastiche dimostrazioni di forza e goliardica sono capaci i "Titolati" del Ducato, una domanda ci giunge spontanea: "Ma la nobiltà porta sfiga?" Se nobili vuol dire essere un ordine "numeroso" come le Ranae del Taro, allora noi rispondiamo: "NO GRAZIE!"

Se nobili vuol dire diventare così divertenti e innovativi nel giuoco goliardico come le Lunigianae, allora noi rispondiamo "NO GRAZIE!"

Se nobili vuol dire far mostra costante della propria "umiltà" come l'ordo delle Salamandrae, allora noi rispondiamo "NO GRAZIE!"

Crediamo che un ordine nobile si debba distinguere per il valore dimostrato negli anni, Feriae dopo Feriae, matricole dopo matricole, per accrescere la forza dell'Ordine Sovrano e per preparare quelli che un giorno saranno i futuri Duchi.

Guardandoci intorno ci accorgiamo che questa distinzione ormai è sempre più sfumata, che gli ordini che ora sono nobili stanno oziando nelle loro sterili terre senza lavorare con amore e dedizione per il nostro Ducato, ma si approfittano di una posizione ottenuta molto tempo fa, pensando che il loro unico compito sia sopravvivere inerti allo scorrere del tempo.

Siamo convinte che ci sia di più, che essere Ordini Nobili, voglia dire ben altro, che significhi portare avanti le tradizioni goliardiche e il buon nome del Ducato... e questo noi vogliamo fare!

Auree Labbra
V Follicola Major

De Invidia

(Per il pene o chissà per la Goliardia di altri?)

Ben conscia che [...]

Siamo convinte che ci sia di più, che essere Ordini Nobili, voglia dire ben altro, che significhi portare avanti le tradizioni goliardiche e il buon nome del Ducato... e questo noi vogliamo fare!

Auree Labbra
V Follicola Major

Ed eccoci ancora una volta davanti ad una grande dimostrazione di Gogliardia che le Follicolari ci vogliono propinare... Ma via siamo seri! Come potete anche lontanamente pensare di criticare Ordini che vantano una tradizione ed una storia di spessore sicuramente più rilevante del vostro? Cos'è, forse che il vostro articolo anteceda "di poco" la richiesta delle terre??? Oppure è solo la solita invidia del pene che vi attanaglia? Su queste ed altre innumerevoli domande Noi, non vogliamo assolutamente soffermarci, anche perché la colla che Agalino stava preparando per attaccare i cartelloni delle Feriae (cara Follicolina solo Feriae si scrive con la æ, Salamandra no!) si è trasformata in una specie di Blob; è arrivato l'Eccellentissimo che fra una frase e l'altra del mio articolo, mi ha interrotto per farmi controllare il suo (articolo cretini cosa pensavate?); sempre l'Ecce si è reso conto solo ora che i manifesti hanno un "piccolo" errore che va corretto su tutti e duecento!!!!!! E poi basta!

P.S. N.d.O.N. (ovvero: Nota degli Ordini Nobili)...

Se le Follicolari ce la vogliono dare,... NOI RISPONDIAMO "SI GRAZIE!"

Melinda

P.P.S. Defè se ci sei batti un colpo!

Che universitario sei? ...UN RAGIONIERE!!

Anche se purtroppo ho finito l'Università ormai due anni or sono, ho modo di frequentare i locali di Economia e poter così studiare da vicino le diverse razze della specie "Scolarum Universitaris". Il primo esemplare che vorrei descrivermi è chiamato "Scolarum Numeris" (o più comunemente "Ghost"). Il suo nome deriva dal fatto che risulta regolarmente iscritto, con tanto di numero di matricola corrispondente, ma di fatto è più facile avvistare uno yeti piuttosto che uno di questi animali. La leggenda vuole che il suo nome appaia misteriosamente nelle bacheche prima degli appelli, ma spesso con diverse grafie, elemento che fa propendere gli esperti per il falso. Più interessante è senza dubbio lo "Sfigatus Secchionis", ha una vita media di circa quattro anni e conduce sostanzialmente un'esistenza isolata, eccetto per una serie di parassiti che in determinati periodi dell'anno lo circondano insistentemente. Stranamente lo "Sfigatus Secchionis" non sembra essere infastidito da tali creature, tanto che passata la

sessione degli appelli è lui che cerca (inutilmente) la loro vicinanza. Una terza razza è composta dagli "Scolarum Migratoris", esemplari che conoscono tutto l'Ateneo, sono in continua ricerca del posto ideale dove potersi stabilire e passare la loro vecchiaia, o per lo meno sperano che cambiando sovente l'habitat si possano ottenere proroghe ai finanziamenti forniti dai propri genitori. Anche se qualche raro caso è capitato, la stragrande maggioranza di questi animali nomadi si muove nella medesima direzione, generalmente partono dal Campus per giungere in via Kennedy n° 4 ed infine nidificano in via Università n° 12 (quelli che non riescono a trovare rifugio nemmeno in quest'ultimo luogo sono purtroppo destinati a morte sicura). La razza che personalmente trovo più antipatica è quella dei "Semper Presenti". Sono riconoscibili fino dai primi passi, già il primo giorno che entrano in facoltà conoscono la locazione di tutte le aule. Il secondo giorno sono a conoscenza di tutti i lo-

cali ausiliari e il terzo giorno danno già del tu ai "Bidellus Svogliatis", con i quali si instaura subito uno strano e misterioso rapporto, del quale nessuno ha ancora scoperto lo scopo (alcune teorie sperimentali sostengono che faccia parte del loro rituale amoroso; dimostrarsi in confidenza con quella burbera e scontrosa razza potrebbe essere segno di virilità). Il "Semper Presenti" si affeziona tanto al suo habitat che in qualsiasi momento lo si può incontrare in facoltà (anche il sabato!?!), la domenica, invece lo si può vedere aggrappato ai cancelli ansioso che arrivi il lunedì), alle 7.30 è lui che accende le luci delle aule, e alle 20.00 intrattiene i burberi "Bidellus Svogliatis" mentre svolgono le loro mansioni. I "Semper Presenti" hanno una vita media lunghissima nettamente sopra i 7 anni. L'ultima razza che vi voglio ricordare è a mio avviso la migliore, quella degli "Scolarum Essenzialis". Con una vita che oscilla dai 5 ai 6 anni, (ma vah!!! Giusto il tempo occorso al buon Bactrim. N.d.r.) ottimizzano il proprio tempo ricorrendo all'habitat universitario solo quando indispensabile. Appaiono sporadicamente durante l'anno, ma con una precisione impressionante in sede di appelli. Cercano di sfruttare al meglio tutte le razze precedentemente descritte: si fanno iscrivere dai "Semper Presenti" e si attaccano agli "Sfigatus Secchionis", fuggendo nuovamente senza lasciare troppe tracce. Nella speranza di avere fornito un quadro sufficientemente ampio e completo di questo mondo curioso, sono a vostra disposizione qualora qualcuno di voi abbia avvistato nuove razze. Gaudeamus Igitur.

P.S. Prima che quello scassacazzo di Paperinus inizi la sua crociata contro i ragionieri che non sanno il latino (e ciò vale anche per tutti gli altri che lo vorrebbero seguire) tendo ad evidenziare che i nomi delle diverse razze sono frutto di pura e semplice fantasia (visto, tra l'altro, che nemmeno lo stesso Paperinus è stato in grado di fornire per alcuni di essi la corretta traduzione).

BACTRIM
Protector Lunigianae

